

## **È firmata Zanella la fontana di Alessandro Magno a Skopje da L'Arena.it**

Il primo ministro di Macedonia, Nikola Gruevski, con il suo governo al completo, è intervenuto l'8 settembre scorso, durante i festeggiamenti per il ventesimo anno dell'indipendenza del Paese dalla Federazione jugoslava, a inaugurare nella piazza principale della capitale, Skopje, il monumento nazionale dedicato ad Alessandro il Grande: una enorme fontana in marmo, realizzata dall'azienda sambonifacese di Pietro Zanella, una delle più antiche e ricercate a livello nazionale e internazionale.

Una folla di trecentomila persone, che gremivano la piazza dove la fontana-monumento è stata realizzata, ha assistito alla solenne inaugurazione, conclusasi tra i festeggiamenti per l'anniversario.

Si tratta di un'opera grandiosa, fortemente voluta dal Governo della Repubblica di Macedonia, in particolare dal primo ministro Nikola Gruevski, per rinvigorire l'identità nazionale macedone, annullata da Tito nella ex confederazione jugoslava.

Durante i lavori preparatori il primo ministro si è recato personalmente, più volte, con una delegazione a San Bonifacio per assistere alle fasi di realizzazione dell'opera. Non si tratta infatti di una semplice fontana, ma di una grande vasca di 35 metri di diametro, «danzante» con straordinari giochi d'acqua e di luce. Al centro si erge una massiccia colonna di 16 metri, rivestita con tre anelli in marmo istoriati a bassorilievo, distanziati tra loro da grandi anelli in bronzo.

Al di sopra svettano i tredici metri della statua equestre, in trenta tonnellate di bronzo, di Alessandro, che è stata fusa dalla Fonderia artistica Guastini di Gambellara. Un'opera davvero spettacolare.

«Nel gennaio 2009», ricorda Zanella, «quando il primo ministro me ne affidò la realizzazione, comprendente tutte le sue componenti, comprese quella idraulica illuminante e la supervisione alla posa in opera, mi chiese di mettere a disposizione di questa impresa tutta la mia conoscenza e capacità, trattandosi di un'opera particolarmente importante e significativa per la Repubblica di Macedonia. Ecco perché», aggiunge, «ho coinvolto anche il professor Mario Vassanelli dell'Accademia Cignaroli di Verona, attingendo ai suoi preziosi consigli di carattere estetico e di finitura.

Lavori dell'azienda sambonifacese si trovano in varie parti del mondo, da Las Vegas, dove ha realizzato due casinò, il Paris e l'Aladino, a New York, il cui Empire States Building ha gli ascensori con i marmi Zanella, a Montecarlo con la cattedrale di Santa Devota e l'ambasciata italiana Annonciade, al colonnato del Kursaal di Montecatini Terme, città che ospita la nuova sede di Miss Italia, solo per citarne alcune.

Alla fiera del marmo, che si inaugurerà a Verona la prossima settimana, Piero Zanella guarda con fiducia e con la convinzione che le difficoltà delle aziende di questo settore possano essere superate anche attraverso sinergia e collaborazione tra le diverse professionalità. Dice Zanella: «Il confronto quotidiano con le realtà produttive di tutto il mondo suggerisce di riunire gli sforzi e le capacità delle aziende anche di diversi settori, creando dei team dove ognuno porta la propria professionalità: solo così l'artigianato italiano rimarrà sempre una risorsa nel mondo».

Gianni Bertagnin